



COMUNE DI DRO

Provincia di Trento
Via Torre, 1 – 38074 Dro (TN)
www.comunedro.it



Prot. n. 1898

di data 14/02/2017

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER N. 2 POSTI DI OPERATORE D'APPOGGIO
CATEGORIA A – LIVELLO UNICO – 1[^] posizione retributiva
presso il Servizio Segreteria e Affari generali – Settore Scuola dell'Infanzia**

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 20 di data 13/02/2017, immediatamente esecutiva, è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di **Operatore d'appoggio, categoria A, livello unico, 1[^] posizione retributiva con orario di lavoro a tempo pieno, presso il Servizio Segreteria e Affari generali – Settore Scuola Infanzia.**

Il trattamento economico previsto per il posto predetto è il seguente:

• stipendio tabellare annuo	euro 11.232,00
• assegno annuo lordo	euro 1.848,00
• elemento distinto retribuzione	euro 240,00
• indennità integrativa speciale	euro 6.235,70

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale comunale, nonché gli assegni per il nucleo familiare se spettanti e la tredicesima mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

RISERVE

Le assunzioni saranno effettuate nel rispetto della quota del 30% riservata ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, di cui all'art. 1014 comma 1 del D.lgs 66/2010.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO.

Possono partecipare al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età non inferiore agli anni 18 compiuti e non superiore all'età legalmente prevista per il collocamento a riposo nel Servizio Sanitario Nazionale;
- 2) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani:
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea ed i cittadini di Paesi terzi, con esclusione di coloro che sono titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di provenienza.

- 3) idoneità fisica all'impiego; l'eventuale assunzione può essere subordinata alla visita medica preassuntiva di cui alla vigente normativa in materia;
- 4) di non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- 5) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 6) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, perpetua o temporanea. L'interdizione temporanea preclude l'accesso all'impiego per il periodo dell'interdizione stessa;
- 7) non essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego:
 - per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

In relazione alla specialità ed alle mansioni del posto messo a concorso, si precisa quanto segue:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, non sono ammessi al concorso i soggetti privi della vista.

Questa Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro ai sensi della L. 10 aprile 1991 n.125.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto dal bando per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura alla data di assunzione.

I candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano. In mancanza l'Ente provvede all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio deve comunque essere conseguita al momento della proposta di assunzione (sia a tempo determinato che indeterminato): il candidato conserva la propria posizione in graduatoria, ma non può essere contattato per eventuali assunzioni, sino a che non attesti l'equipollenza del titolo.

Alla data dell'eventuale assunzione è necessario inoltre il possesso dei seguenti requisiti:

- non essere stati, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa;
- non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies del codice penale;
- non essere incorsi, negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione, nella risoluzione del rapporto di lavoro da una pubblica amministrazione a causa del mancato superamento del periodo di prova nel medesimo profilo professionale.

L'Amministrazione comunale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, che verrà comunicata all'interessato.

L'Amministrazione si riserva altresì di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo del reato e dell'attualità

o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro di cui al presente concorso. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

2. DOMANDA DI AMMISSIONE – SCADENZA.

La domanda di ammissione al concorso, in carta semplice, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo, dovrà essere presentata presso il Servizio Segreteria e Affari generali – Ufficio personale del Comune di Dro – Via Torre n.1 – 38074 DRO

entro le ore 12.00 del giorno 16 marzo 2017

La domanda deve essere datata e firmata e presentata secondo le modalità di seguito indicate:

- qualora consegnata, la domanda va datata e firmata davanti al funzionario addetto a ricevere la documentazione;
- qualora spedita, alla domanda datata e firmata dovrà essere allegata copia, anche non autenticata, di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda e la documentazione allegata possono essere:

- consegnate direttamente entro le ore 12:00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda presso: Comune di Dro - Ufficio personale – via Torre 1 – 38074 DRO; **la data e l'ora di arrivo della domanda sarà in tal caso stabilita dal Protocollo comunale.**
- spedite a mezzo posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento o con altri mezzi previsti dalla legge, entro il giorno di scadenza per la presentazione della domanda al seguente indirizzo: Comune di Dro - Ufficio personale – via Torre 1 – 38074 DRO; **in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante (ufficio di spedizione) purché la domanda pervenga al protocollo comunale entro le ore 12.00 del giorno 20 marzo 2017.**

Si rammenta ai candidati che Poste Italiane non sono più tenute all'apposizione del timbro sulla corrispondenza ordinaria/prioritaria; si raccomanda pertanto l'utilizzo di modalità di spedizione dalle quali risulti la consegna all'ufficio postale con data certa. (A tutela dei candidati è preferibile utilizzare l'invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento).

- spedite tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato esclusivamente all'indirizzo segreteria@pec.comunedro.it. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificato sopra indicato, o l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. La domanda dovrà essere datata, firmata e scansionata in formato PDF. Alla domanda dovranno essere allegati, in formato PDF, la copia di un documento di identità e la ricevuta del versamento della tassa di concorso. Si raccomanda di specificare nell'oggetto della e-mail il riferimento alla presente procedura. Qualora la documentazione richiesta sia contenuta in più file PDF, si raccomanda di denominare ciascun file (es. domanda di partecipazione, ricevuta tassa concorso, documento di identità). Si precisa che i documenti che giungeranno con modalità non conformi al formato richiesto, PDF, saranno restituiti al mittente e non saranno protocollati. **Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data di consegna risultante al sistema.**
- nel caso di spedizione a mezzo di corriere privato, **farà fede la data di acquisizione al protocollo comunale.**

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, pena esclusione.

Si invitano i candidati a non produrre documentazione non richiesta (es. partecipazione ad attività formative, pubblicazioni, certificati di servizio, ecc.) in quanto il presente concorso pubblico è indetto per soli esami senza attribuzione di uno specifico punteggio per la valutazione dei titoli.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, prorogare, riaprire il presente bando di concorso, in presenza di motivi di pubblico interesse, dando immediata comunicazione a ciascun concorrente.

A tal fine il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativamente al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con raccomandata a/r, PEC o e-mail ordinaria gli eventuali cambiamenti di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale. L'Amministrazione non risponde per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza e l'eventuale domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni);
2. il godimento dei diritti civili e politici;
3. lo stato civile;
4. il possesso della cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica). Possono partecipare alla pubblica selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea in possesso inoltre dei seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. il possesso del titolo di studio previsto nel presente bando (diploma di assolvimento dell'obbligo scolastico), indicando l'Istituto o Scuola presso cui è stato conseguito, l'anno di conseguimento e la votazione finale;
Si precisa, in riferimento al precedente punto, che i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo con quello italiano entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Si precisa, inoltre, che la dichiarazione di un diploma equipollente a quello richiesto dal bando deve riportare anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza.
7. le eventuali condanne penali riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne e procedimenti penali;
8. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
10. il possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio. (Si precisa, in proposito, per quanto stabilito dall'art. 1 della L. 120/1991 che in virtù delle mansioni inerenti al posto in pubblico concorso, la condizione di privo dalla vista comporta l'inidoneità specifica);
11. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la necessità di richiedere, per l'espletamento delle prove d'esame, eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le stesse. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione – in originale o in copia autenticata - relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, dalla quale risultino anche gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente concessi per sostenere le prove d'esame;
12. i servizi prestati nella pubblica amministrazione con l'indicazione delle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
13. gli eventuali titoli che, a norma delle leggi vigenti, conferiscono, a parità di punteggio, diritto di preferenza alla nomina ai sensi dell'art. 5, c. 4 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487 (vedi allegato). *La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;*
14. di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003;
15. di dare il consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato ovvero di darne il consenso;
16. di accettare incondizionatamente, avendone presa visione, le norme contenute nel presente bando di concorso;
17. il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata, mediante fax ovvero PEC, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso.

Secondo quanto disposto dalla Legge 12 novembre 2011 n. 183, il Comune di Dro non può accettare certificati rilasciati da Pubbliche amministrazioni, che restano utilizzabili solo nei rapporti tra privati: detti certificati devono essere sostituiti dalle autocertificazioni, di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, o dall'acquisizione d'ufficio delle informazioni necessarie, previa accurata indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle stesse.

Il candidato dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 DPR 28 dicembre 2000, n. 445).

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati.

L'Amministrazione procede a verifiche, anche a campione, delle dichiarazioni rese.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Responsabile del Servizio di merito con apposito atto opportunamente motivato. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal Responsabile del Servizio competente trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza dei requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. quietanza rilasciata dal Tesoriere comunale - Unicredit Banca S.p.a. – filiale di Arco (IBAN: IT 23 E 02008 34310 000040007640) o ricevuta del versamento effettuato sul conto corrente postale n. 13249388 intestato al Comune di Dro – Servizio Tesoreria (indicando obbligatoriamente la causale "Tassa concorso pubblico per Operatore d'appoggio – Comune di Dro"), comprovante il pagamento della tassa di concorso di euro 10,00 (dieci/00); la tassa non è rimborsabile;
2. fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
3. eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con l'indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso al concorso.

Ai sensi della legge 23.8.1988, n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

5. COMMISSIONE GIUDICATRICE

I concorrenti saranno giudicati, in base alle prove di esame, dall'apposita Commissione giudicatrice nominata dalla Giunta Comunale in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 36 del vigente Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Dro.

6. PROVE D'ESAME

Il concorso è per soli esami.

I candidati ammessi al concorso saranno sottoposti alle prove d'esame di cui al programma sotto riportato:

- prova orale. volta ad appurare la conoscenza teorica e gli elementi tecnici propri delle mansioni attribuite ai posti, con particolare riguardo alle seguenti materie:

1. conoscenza degli elementi tecnici necessari per l'espletamento delle mansioni richieste e relative misure di sicurezza (utilizzo materiali, prodotti pulizia, norme igieniche);
2. prodotti per la pulizia: conservazione, grado di pericolosità;
3. modalità per la corretta pulizia e disinfezione degli ambienti;
4. principi base di igiene alimentare e di alimentazione per bambini delle scuole dell'infanzia;
5. nozioni sull'ordinamento delle scuole dell'infanzia in Provincia di Trento;
6. norme di autocontrollo igienico sanitario secondo il sistema HACCP;
7. diritti e doveri dei pubblici dipendenti;
8. nozioni sull'ordinamento dei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
9. nozioni sull'ordinamento del personale della Regione Trentino Alto Adige.
10. cultura generale.

Qualora al concorso siano ammessi oltre 100 (cento) aspiranti, la Commissione Giudicatrice, può disporre che venga effettuato, prima della prova d'esame, una preselezione che consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle materie dell'intero programma d'esame finalizzato all'ammissione alle prove di concorso di un numero massimo di 25 (venticinque) aspiranti.

Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 25 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 25° posto.

La valutazione della prova preselettiva è espressa con punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

La mancata presentazione alla preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a quella stabilita dalla Commissione.

7. CALENDARIO DELLE PROVE DI ESAME

1) **Il calendario della preselezione viene fissato successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.**

L'elenco dei candidati ammessi alla preselezione (o alla prova orale), il luogo, la data e l'ora dello svolgimento della prova saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Dro (www.comunedro.it) nell'apposita sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/ BANDI DI CONCORSO, nonché all'Albo comunale – il giorno 24 marzo 2017.

2) **Il calendario della prova orale.**

L'elenco dei candidati che hanno superato la preselezione e che sono stati ammessi alla prova orale, nonché il luogo, la data e l'ora dello svolgimento della prova orale saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Dro nell'apposita sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE/BANDI DI CONCORSO/CONCORSO OPERATORE D'APPOGGIO.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Si sottolinea che ai fini delle convocazioni, la pubblicazione sul sito internet ha valore di notifica a tutti gli effetti alla/al candidata/o, alla/al quale pertanto non sarà inviato alcun ulteriore avviso.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento in corso di validità.

8. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

I concorrenti saranno giudicati in base alla prova d'esame orale da un'apposita Commissione Giudicatrice.

Tra i concorrenti che abbiano conseguito l'idoneità, verrà stilata la graduatoria finale di merito tenendo conto delle preferenze (commi 4 e 5 dell'art. 5 del DPR 487/1994 e art. 14 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 2\N come modificato dal D.P.Reg. 11.07.2012 n. 8/L) e delle eventuali precedenza stabilite dalle vigenti disposizioni di legge. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/1994, è preferito il candidato più giovane secondo quanto previsto dalla Legge 191/1998

La graduatoria degli idonei può essere utilizzata per tre anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa, ai fini della copertura dei posti di Operatore d'appoggio, categoria A, livello unico presso il Servizio Segreteria e Affari generali eventualmente resisi nel frattempo vacanti.

La graduatoria del presente concorso potrà essere utilizzata inoltre per assunzioni a tempo determinato.

La nomina dei vincitori sarà disposta in base alla graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

La nomina in ruolo dei vincitori e la relativa assunzione è subordinata alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

9. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno presentare, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione, sotto pena di decadenza, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di "Operatore d'appoggio", categoria A, livello unico;
- dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità.

Dovrà inoltre autodichiarare gli stati o fatti contenuti nei documenti sottoelencati:

- il certificato di cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il certificato da cui risulti il godimento dei diritti politici;
- l'originale o copia autenticata del titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- stato di famiglia;
- l'estratto per riassunto dell'atto di nascita;
- documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);

- copia integrale dello stato di servizio di ruolo eventualmente prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza nella nomina.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata presentazione nel termine prescritto, anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre ad apposita visita medica i vincitori e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso, prima della loro ammissione in servizio. Solo il candidato che a seguito di tale accertamento sanitario conseguirà la piena ed incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso il Comune di Dro.

Il Comune di Dro potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati nella domanda di ammissione saranno raccolti in archivi informatici presso i Servizi competenti alla gestione del concorso ed eventualmente ai fini dell'instaurazione e della gestione del rapporto di lavoro.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione ed il mancato conferimento provocherà l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso.

La graduatoria del presente concorso e le informazioni di cui sopra potranno essere comunicate ad altre amministrazioni pubbliche che ne facessero esplicita richiesta ai fini di assunzioni con rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'interessato gode dei diritti di cui al D.Lgs. 196/2003 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Dro, titolare del trattamento.

11. DISPOSIZIONI VARIE

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento del personale nei Comuni della Regione Trentino Alto Adige (DPRReg. 01.02.2005 n. 2/L, modificato dal DPRReg. 11.05.2010, n. 8/L e dal DPRReg

11.07.2012, n. 8/L), alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste nel Regolamento per le procedure di assunzione del personale del Comune di Dro.

12. INFORMAZIONI

Copia integrale del presente bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio personale oppure scaricato dal sito comunale all'indirizzo: www.comunedro.it.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Dro, Ufficio personale via Torre n. 1 38074 DRO - (tel.: 0464/545531 - 0464 545530; e-mail: contratti@comune.dro.tn.it) nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì: 9.00 - 12.30

martedì pomeriggio: 14.30 - 16.00

Dro, 14 febbraio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
dot. Stefano Berlanda



ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) E DOCUMENTAZIONE RELATIVA PER LA CERTIFICAZIONE DEL TITOLO.

1. INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
 - dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.
2. GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
 - originale o copia autentica del brevetto
 - copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
3. I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
 - modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
 - decreto di concessione della pensione.
4. I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
5. I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
 - decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.
6. GLI ORFANI DI GUERRA
 - certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.
7. GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
 - documentazione come al punto precedente.
8. GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
 - apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
9. I FERITI IN COMBATTIMENTO
 - originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
10. GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
 - documentazione come al punto 8)
 - stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
11. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
12. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
13. I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.
14. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.
15. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- documentazione come al punto precedente.
16. I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.
17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.
18. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.
19. I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)
20. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.
21. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA
- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

A PARITÀ DI MERITO E DI TITOLI, LA PREFERENZA È DETERMINATA:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età

Ai sensi dell'articolo 14 comma 1 – bis del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 2/L e ss.mm.: “Nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica”.